



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 19 febbraio 2014
(OR. en)**

6476/14

**Fascicolo interistituzionale:
2013/0091 (COD)**

**JAI 85
CATS 22
ENFOPOL 33
CODEC 410**

NOTA

Origine:	presidenza
Destinatario:	Consiglio
Oggetto:	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce l'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione e la formazione delle autorità di contrasto (Europol) e abroga le decisioni 2009/371/GAI e 2005/681/GAI. = <i>Documento di discussione</i>

Nella riunione del 6 e 7 giugno 2013 il Consiglio ha tenuto un primo dibattito orientativo sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce l'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione e la formazione delle autorità di contrasto (Europol) ed abroga le decisioni 2009/371/GAI e 2005/681/GAI.

In base al documento di discussione che figura nel documento 10213/13 JAI 436 CATS 26 ENFOPOL 167 CODEC 1254, una delle principali questioni discusse dal Consiglio è stata la fusione di Europol¹ e CEPOL², ossia la proposta della Commissione di far sì che Europol assuma i compiti eseguiti da CEPOL, in modo da creare un'unica agenzia di contrasto europea.

¹ Ufficio europeo di polizia, istituito mediante decisione 2009/371/GAI del Consiglio, del 6 aprile 2009 (GU L 121 del 15.5.2009, pag. 37).

² Accademia europea di polizia, istituita mediante decisione 2005/681/GAI del Consiglio, del 20 settembre 2005 (GU L 256 dell'1.10.2005, pag. 63).

Dal dibattito orientativo summenzionato è emerso che una maggioranza molto ampia di delegazioni è contraria ad una fusione, principalmente perché non produrrebbe vantaggi per nessuna delle due agenzie e non risulterebbe probabilmente in alcun risparmio economico. Alcune delegazioni hanno suggerito che si potrebbero esaminare soluzioni in grado di garantire l'indipendenza di entrambe le agenzie permettendo al contempo di condividere alcuni servizi.

La presidenza ha concluso che, considerata l'opinione della maggioranza, gli esperti avvieranno l'esame del testo concentrandosi sugli aspetti non riguardanti la fusione o la formazione. La Commissione è stata invitata a riconsiderare la sua posizione in merito e a cercare altre soluzioni riguardanti CEPOL e le questioni relative alla formazione.

In tale contesto è importante osservare che, nel frattempo, in seguito alla decisione del Regno Unito di non ospitare più CEPOL nella sua attuale sede di Bramshill (Regno Unito) a partire dal marzo 2014, il Consiglio si è trovato nell'urgenza di trovare una nuova sede per l'agenzia. Sette Stati membri (Irlanda, Grecia, Spagna, Italia, Ungheria, Paesi Bassi e Finlandia) hanno presentato domanda per ospitare CEPOL. Una delle opzioni proposte dai Paesi Bassi prevede una sede congiunta di CEPOL e di Europol nella sede di quest'ultima all'Aia. Dopo aver esaminato le domande, 18 ottobre 2013, gli Stati membri hanno raggiunto un accordo, secondo cui non appena CEPOL sarà costretta a lasciare la sede di Bramshill dovrebbe essere trasferita a Budapest (Ungheria).

Affinché CEPOL possa trasferirsi in una nuova sede, occorre modificare l'articolo 4 della decisione CEPOL, che indicava espressamente Bramshill (Regno Unito) come sede di CEPOL. In tale contesto, il 13 novembre 2013 gli Stati membri hanno trasmesso al Consiglio un'iniziativa di un regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la decisione 2005/681/GAI che istituisce CEPOL, che figura nel documento 17043/13 ENFOPOL 395 CODEC 2773 PARLNAT 307 +ADD 1 +ADD 2. L'iniziativa è stata trasmessa al Parlamento europeo e ai parlamenti nazionali ed è attualmente in fase di discussione in linea con la procedura legislativa ordinaria in sede sia di Consiglio che di Parlamento europeo, al fine di adottare l'atto legislativo entro l'attuale legislatura del Parlamento europeo. Ciò consentirebbe a CEPOL di trasferirsi a Budapest per settembre 2014, data ultima concessa dal Regno Unito per la permanenza nella sede di Bramshill.

Il 16 gennaio 2014 la Commissione ha formulato il proprio parere sull'iniziativa degli Stati membri summenzionata (cfr. doc. 5522/14 ENFOPOL 12 CODEC 140) incoraggiando il Parlamento europeo e il Consiglio a basarsi sui progressi costruttivi che si stanno ottenendo sulla sua proposta di riforma del quadro normativo di Europol, e a riflettere nel contempo su una soluzione alternativa per ubicare nello stesso luogo CEPOL ed Europol, il che, secondo il parere della Commissione, corrisponderebbe agli obiettivi di razionalizzazione entrambe le agenzie e di migliorarne il funzionamento.

Il 30 gennaio 2014 la relatrice Sig.ra Gal (HU, PPE) ha presentato il progetto di relazione sull'iniziativa degli Stati membri su CEPOL in sede di commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni (LIBE). La relatrice ha rammentato che la posizione del PE era stata contraria alla fusione di Europol e CEPOL³. È stato inoltre inserita una modifica in base alla quale si invita la Commissione a presentare proposte legislative per riesaminare ed aggiornare l'attuale decisione CEPOL al fine di allinearla alle norme del trattato post-Lisbona e di includere i nuovi compiti previsti per CEPOL nella comunicazione della Commissione sull'istituzione di un programma di formazione europea delle autorità di contrasto⁴. Tale proposta è stata accolta con favore dal rappresentante della Commissione che ha partecipato alla riunione.

Occorre precisare che a livello di esperti, segnatamente in sede di Gruppo "Applicazione della legge", sono stati compiuti progressi sostanziali nell'esame del progetto di regolamento Europol e che si prevede che il Consiglio GAI raggiunga un orientamento generale su tale regolamento nella sessione del Consiglio GAI del giugno 2014, aprendo la strada in tal modo alle discussioni con il Parlamento europeo. Al fine di concludere le discussioni sul testo a livello di esperti, è importante stabilire chiaramente la posizione del Consiglio per quanto riguarda il futuro sia di Europol sia di CEPOL.

³ Vedasi la sintesi della riunione della commissione LIBE (doc. 6131/14). Vedasi anche il progetto di relazione della commissione LIBE sulla proposta di regolamento Europol, in cui tutti i riferimenti a CEPOL ed al futuro ruolo di formazione nell'ambito di Europol sono stati soppressi dal testo del regolamento (2013/0091(COD)).

⁴ Doc. 8230/13 ENFOPOL 99 (COM(2013) 172 final).

Quesiti da sottoporre al Consiglio

Alla luce della posizione degli Stati membri summenzionata, formulata nelle sessioni del Consiglio del 6 e 7 giugno 2013 e dell'8 ottobre 2013 tutti i riferimenti all'Accademia CEPOL e Europol associati all'idea di fondere le due agenzie saranno soppresse dal progetto di regolamento Europol. Il Consiglio è inoltre invitato ad indicare

- a) se desidera aggiornare la decisione CEPOL vigente, segnatamente riguardo ai nuovi compiti attualmente proposti dalla Commissione nel capo III del progetto di regolamento Europol;
- b) in caso affermativo, se preferisce procedere in tal senso:
 - i) separando il progetto di regolamento Europol, in modo da inserire i nuovi compiti di CEPOL in un regolamento parallelo e distinto; oppure
 - ii) invitando la Commissione a presentare al Consiglio una proposta legislativa distinta, per modificare o sostituire la decisione CEPOL vigente così da aggiornarne i compiti.
